



SOCIETA' CHIMICA ITALIANA
Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali

Verbale n.60- Riunione C.D. 13/12/2013

Il giorno 13 dicembre 2013 alle ore 10,30 presso la Sala Riunioni di via del Monte, 5 – Bologna, si è riunito il Consiglio Direttivo con il seguente O.d.G.:

- Approvazione del verbale della seduta precedente
- Relazione sulle Attività 2013 e Comunicazioni del Presidente
- Rendiconti scientifici delle Attività 2013
- Bilanci consuntivi delle Attività 2013
- Programmazione delle Attività di Comunicazione
- Programmazione dei Gruppi di Lavoro
- Altre Attività 2014
- Varie ed eventuali

Sono presenti i Membri:

- Fabrizio Passarini – Presidente
- Franco Dell'Erba – Segretario-Tesoriere
- Corrado Sarzanini – past-Presidente
- Lorenzo Appolonia – Consigliere
- Luisa Barbieri - Consigliere
- Alessandra Cincinelli – Consigliere
- Roberto Morabito - Consigliere
- Ester Papa - Consigliere
- Maria Grazia Perrone - Consigliere
- Lucia Spada - Consigliere
- Lucia Toniolo – Consigliere
- Giorgia Sciutto – Referente della Divisione nel G.G. - SCI
- Andrea Piazzalunga – Referente Gruppo Giovani SCI

Assente giustificato: Pierluigi Barbieri – vice-Presidente

Il Presidente apre la seduta con la lettura del verbale della riunione precedente; questo viene approvato dopo alcune rettifiche ed integrazioni.

Al secondo punto il Presidente interviene con la lettura della Relazione di fine anno toccando i punti più salienti delle attività della Divisione nell'anno trascorso 2013. Un dato preoccupante è emerso dal recente Consiglio Centrale che riguarda il calo degli iscritti SCI che son passati dai quasi cinquemila nella presidenza Campanella agli attuali tremila; questa situazione si

ripercuote ovviamente in tutte le Divisioni, tranne la nostra, che ha subito un lieve incremento. Si è discusso in Consiglio Centrale sulle varie motivazioni che hanno portato alla disaffezione, in gran parte riscontrata nella componente accademica che, probabilmente, non riconosce alla SCI più il luogo di confronto sulla politica dell'Università a causa dei diversi cambiamenti degli ultimi anni. D'altra parte, giustifica il presidente Barone, non è stato possibile attivare iniziative promozionali per ristrettezze di bilancio della Società. Mentre, per quanto riguarda la nostra Divisione, il Consiglio si è attivato su diversi fronti al di fuori dell'Accademia, coinvolgendo Società scientifiche che hanno obiettivi affini alla nostra, concedendo Patrocini in eventi in cui abbiamo comunicato il nostro particolare interesse a collaborare. Nella recente Scuola Nazionale e Convention ARG, per esempio, si sono date opportunità di interazione con altre Istituzioni, soprattutto per creare riferimenti per i Soci più giovani; mentre nel Congresso divisionale si sono favorite interazioni con altre Divisioni per aprire gli orizzonti piuttosto che rendere esclusivo il nostro ambito culturale. A tale scopo si sono e vanno esplorati per renderli inclusivi diversi settori in cui operano i Chimici, come la Scuola, l'Industria e gli Ordini Professionali, dando maggiore visibilità alla Divisione attraverso strumenti di comunicazione e proposte di collaborazioni e di supporto formativo. Obiettivo non ultimo da perseguire è quello di far crescere nella Divisione la presenza numerica e le attività scientifiche dell'anima culturale dei Beni Culturali, considerata come un valore aggiunto inscindibile. Altro obiettivo futuro è quello di attivare strategie per attrarre maggiori Soci dalle Regioni poco rappresentate. Infine, il Presidente ha enumerato i vari eventi organizzati dalla Divisione nel trascorso anno, e la partecipazione di suoi Rappresentanti in eventi scientifici organizzati da altre Società. Per ultimo dà alcuni riferimenti sulle attività dei Gruppi Interdivisionali: Chimica Verde, GISTA, Scienza delle Separazioni. Non trascurando, poi, nella sua relazione, i numeri aggiornati dei Soci iscritti alla Divisione: 178 Soci effettivi, aumentati del 7% rispetto allo scorso anno, 92 Soci aderenti e 36 Soci morosi, rappresentati maggiormente da Soci giovani neoiscritti. Su questo punto consegna un studio numerico dettagliato su quali sono i settori di interesse culturale a cui appartengono i Soci. Da questo studio emerge un dato interessante su cui riflettere ed intervenire, ed è, che il numero dei Soci effettivi che si interessano esclusivamente di Beni Culturali rappresenta solo il 17% del totale. Per intervenire su questa disparità propone la costituzione almeno di due Gruppi di Lavoro che coinvolgano non solo il mondo accademico e della Ricerca, ma anche tutti coloro che si interessano ed operano nella diagnostica e con metodi e materiali del restauro e della conservazione; su questo si è molto discusso.

Si passa quindi al terzo punto che comprende anche il quarto sui rendiconti scientifici con i conseguenti bilanci delle attività 2013 partendo dal XIV Congresso Nazionale della Divisione del quale in parte si era già relazionato e concluso con un attivo di €13.576,16. Altre attività riguardano le Manifestazioni alle quali la Divisione ha concesso il patrocinio e tra queste la *Conferenza sulla Sostenibilità dei Processi Industriali* che si è tenuta a Bologna, il *Workshop sulla Innovazione dell'Olfattometria* a Udine, *Conservazione e Valorizzazione dei Siti Archeologici* a Bressanone; un *Workshop Internazionale sull'analisi delle vernici*, a Bologna; *Incontri di Scienza delle Separazioni*, a Messina; una *Giornata dedicata ad Enzo Tiezzi*, a Siena.

Una relazione più dettagliata viene data dai consiglieri Perrone e Piazzalunga sulla *Scuola Nazionale di CABO*, che è partita con un sito Internet che ha prodotto trentanove iscrizioni, non solo di Chimici, provenienti dall'Università, alcuni Enti di Ricerca, ARPA e due Società private; è stato sottolineato che è risultato vincente lo sforzo di contenere i costi di accoglienza in trecentocinquanta euro per una settimana. I contenuti scientifici delle lezioni e dell'organizzazione della Scuola sono stati valutati attraverso un sondaggio on-line anonimo tra i Partecipanti e dal quale sono risultati soddisfacenti; dal sondaggio è emersa anche una richiesta di maggiore formazione sugli argomenti trattati. E' stato fatto un riferimento al Centro ISPRA per essere stato molto ospitale nella giornata didattica organizzata presso di loro. Al termine della Scuola è stato consegnato ai Partecipanti un piacevole quaderno come base di riflessione. Positivo è stato anche il risultato economico che si è concluso con un attivo di ca. quattromila euro.

Anche la consigliera Toniolo ha relazionato sul recente Convegno organizzato dal Politecnico di Milano *Built Heritage 2013* e nello specifico, su una delle tre sessioni parallele in cui si è parlato delle Tecniche diagnostiche, dei Materiali architettonici e della Chimica della Conservazione.

Subito dopo il Consigliere Appolonia viene invitato dal Presidente a dare alcune informazioni sul Convegno organizzato dal Gruppo Italiano dell'International Institute for Conservation a Bologna ed, in generale, sulle attività della Struttura di cui è Responsabile. Inizia con la presentazione del Gruppo di cui è Presidente, precisando che è organizzato a livello regionale su interventi operativi di Restauro e di Conservazione; è strutturato come una Associazione che si riunisce periodicamente in Assemblea a ridosso di un Convegno che abbraccia tutti i settori legati ai Beni Culturali, dove si presentano lo Stato dell'Arte e la discussione su problemi che possono dare spunti per orientare la Ricerca. Un'altra informazione, su richiesta della consigliera Toniolo, ha riguardato l'UNI ed il suo obiettivo di formalizzare una normativa dei Beni Culturali; questa è un'idea che è nata da una Segreteria Europea dei BB.CC., creata dall'Italia con l'organizzazione di Gruppi che s'interessano delle varie tematiche; ad essa attualmente aderiscono undici Paesi e l'obiettivo principale è quello di portare in Europa quella normativa già esistente in Italia. Il risultato dei Gruppi, in particolare quello italiano, si presenta sotto forma di schede; una di queste, p.e., è quella che si riferisce ai materiali ed ai prodotti chimici che vengono utilizzati dai Restauratori; altre attività si riferiscono alla diagnostica per il riconoscimento dei materiali. Il Presidente ha trovato molto interessanti queste attività per cui auspica che di queste, la Divisione venga informata perché possa diffondere la notizia al proprio Gruppo che si occupa di tematiche affini. Il Consigliere termina con un commento per quanto riguarda i canali d'informazione su tutto ciò che viene elaborato in collaborazione con il Ministero, lamentando una latitanza delle Soprintendenze perché ancorate soprattutto a un core umanistico che determina di conseguenza una carenza di Tecnici del settore.

Successivamente il Presidente, in funzione di una seconda prospettiva di sviluppo della Divisione, invita il Consigliere Morabito, Coordinatore del Gruppo di Lavoro sulla Ecoinnovazione degli Stati Generali della Green Economy, di fare una presentazione con riferimento al ruolo che ricopre. Il Consigliere inizia premettendo a proposito del calo dei Soci della SCI, che una delle motivazioni potrebbe attribuirsi ai cambiamenti epocali che stanno maturando nel rapporto tra l'Ambiente e l'Uomo in correlazione anche alle sue produzioni industriali. Ritiene che la Società insieme alle sue Divisioni ed in generale la Chimica Italiana non abbiano colto in pieno queste innovazioni, per cui come strategia si dovrebbe aggiornare il passo per crescere nel numero e per importanza. Aggiunge poi, ad incisività del concetto: oggi anche gli Economisti parlano e partono dalla *sostenibilità ambientale* coniugata alla *competitività* dei sistemi produttivi e dei processi con inclusione degli aspetti sociali. Si tratta in definitiva, di mettere a sistema un insieme di specialisti in un approccio integrato con la prerogativa che il Chimico, oltre ad entrare in tutti quei settori propri, non ha rivali in un sistema olistico quando si parla di *sostenibilità ambientale* ed *ecoinnovazione dei processi industriali*. In questo contesto, conclude, la nostra Divisione può avere un ruolo fondamentale nella formazione e nel diffondere queste nuove tematiche. Non ultima prospettiva da considerare in Italia per la sua particolare conformazione storica delle città piccole e grandi, non escluso il suolo, è il renderli *intelligenti* anche in funzione di un turismo sostenibile. Termina alla fine su come sono strutturate e coordinate le varie Unità Territoriali all'interno dell'ENEA.

Il Presidente ringrazia i due Consiglieri per gli esaurienti contributi esposti e aggiunge che la loro preziosa presenza nel Consiglio Direttivo rappresenta un valore aggiunto che certamente arricchirà la Divisione.

Interviene la Consigliera Barbieri per far conoscere ai neo Consiglieri i temi di ricerca che si sviluppano nel suo Gruppo all'interno dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sui Materiali e sulle Tecnologie Innovative che vanno proprio nella direzione della ecocompatibilità tra processo e prodotto, al che interviene il Consigliere Morabito riferendo che ha la possibilità d'inserire un Membro del C.D. in una delle Unità che coordina.

Al quinto punto interviene il Relatore dott. Piazzalunga con alcuni suggerimenti dettagliati ed efficaci sulla strategia di comunicazione tra i Soci e all'esterno della Divisione. Considera due

possibilità, una cartacea e l'altra digitale: la prima ha il vantaggio che viaggia con il lettore in qualsiasi modo e luogo con dei costi inferiori, ma avendo una distribuzione periodica, ha il limite che le informazioni rischiano di diventare non fresche o, peggio non giuste. Mentre il digitale è più dinamico e pronto nel raggiungere il destinatario all'interno ed all'esterno della Divisione, però con costi maggiori che possono essere giustificati da una valorizzazione al meglio. Gli obiettivi da raggiungere con gli strumenti di comunicazione sono: far crescere la comunità scientifica attraverso condivisione di interessi e scambio d'informazioni, creare uno strumento di confronto tra i Soci e allargare la capacità d'influenza all'esterno, essendo la nostra Divisione disciplinarmente più aggregante e pervasiva a differenza di altre. Un altro obiettivo importante potrebbe essere quello di creare un'anagrafe professionale dei Soci ad uso di chiunque, Enti o Amministrazione pubblica, che cercasse collaborazioni e competenze. Per completezza di contenuti è importante poi che ci siano degli editoriali su temi specifici. Infine, per quanto riguarda l'impegno finanziario, rassicura che, dopo quello iniziale, non dovrebbe gravare molto sulla Divisione. La consigliera Perrone aggiunge che sarebbe interessante, non in forma di blog, prevedere uno spazio per commentare gli articoli. Il consigliere Morabito condivide tutto suggerendo anche una dimensione internazionale sui temi globali e sulle diverse strategie attuate.

Tra le attività del 2014 il Presidente riferisce quali sono state le richieste di patrocinio: *La Giornata dell'Energia* organizzata dall'Associazione Industriali, l'Ordine degli Ingegneri, il 27 gennaio a Rimini; *VIII Congresso Nazionale di Archeometria AIA – Scienza dei Beni Culturali e Stato dell'Arte*, il 5-7 febbraio; *XXXVIII Simposio Internazionale sulla Cromatografia Capillare*, il 18-23 maggio a Riva del Garda; *Incontri di Spettroscopia Analitica – ISAP*, il 5-6 giugno a Ravenna; *Workshop della Green Chemistry*, il 13 giugno a Ferrara; il *XXX Convegno di Scienze Culturali: quale sostenibilità per il restauro*, il 1-4 luglio; *Convegno di Geologia applicata ai Beni Culturali*, il 4 luglio a Messina; *Convegno sull'Ambiente e Beni Culturali*, il 18 luglio a Reggio Calabria; *Il V Meeting Mediterraneo sulla Chimiometria applicata ad Ambiente e Beni Culturali*, l'1-4 giugno a Ischia. Quest'ultimo non ha chiesto il patrocinio, ma sarebbe importante contattarli per essere coinvolti. Il *Congresso EuCheMS* quest'anno si terrà ad Istanbul dal 31 agosto al 4 settembre, ed infine comunica che un Dottorando del gruppo di ricerca del Presidente, a nome della nostra Divisione, parteciperà al Congresso dell'American Chemical Society a San Francisco in occasione del *Centenario della Divisione della Chimica dell'Ambiente* americana. Le attività dei Gruppi di Lavoro riguardano l'organizzazione nel 2014 di una *Scuola sui Rifiuti* a Taranto, già annunciata nello scorso C.D. dal segretario Dell'Erba ed anche la proposta del dott. Gaetano Settimo dell'ISS di organizzare a Bologna e/o a Bari un *Seminario sull'Inquinamento dell'Aria Indoor*.

Tra le varie, per l'assegnazione della Medaglia Tiezzi, il Presidente riferisce di aver ricevuto dalla prof.ssa Nadia Marchettini dell'Università di Siena la proposta di candidatura del prof. Ugo Bardi, associato di Chimica-Fisica dell'Università di Firenze. Il Consiglio Direttivo, avendo avuto in animo di proporre un proprio Candidato, dopo un'ampia discussione sulla valutazione della proposta, delibera di condividere la candidatura Bardi, riservandosi di proporre il proprio Candidato di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali per la prossima assegnazione. Invece per l'assegnazione delle due Medaglie della Divisione in occasione del Congresso SCI, il Presidente propone di valutare la Candidatura di un'Associazione ed un gruppo cooperativo attivi in Calabria, che curano rispettivamente il Restauro di Beni Culturali e l'Ambiente come gestione del Territorio. La consigliera Papa comunica che a breve si attiverà nel Gruppo Reach divisionale per pianificare una rete di contatti sul Territorio e tal proposito viene ben volentieri la proposta del consigliere Morabito di una collaborazione con l'Unità del suo Ente che lavora sulla stessa tematica.

Alle 14,00, non essendoci altri interventi, il Presidente chiude la riunione.

Il Segretario-Tesoriere
Franco Dell'Erba

Il Presidente
Fabrizio Passarini